

Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2023, n. 30-7526

Reg (UE) 2021/2115. Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023, modificata dalla D.G.R. 29-7032 del 12/06/2023. Modifiche alla DGR n. 1-6605 del 16/03/2023 di attivazione degli Interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima (SRA) per la campagna 2023: integrazione della...



Seduta N° 399

Adunanza 09 OTTOBRE 2023

Il giorno 09 del mese di ottobre duemilaventitre alle ore 09:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI - Fabrizio RICCA

DGR 30-7526/2023/XI

OGGETTO:

Reg (UE) 2021/2115. Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023, modificata dalla D.G.R. 29-7032 del 12/06/2023. Modifiche alla DGR n. 1-6605 del 16/03/2023 di attivazione degli Interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima (SRA) per la campagna 2023: integrazione della dotazione finanziaria con ulteriori euro 17.177.210,00

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- l'articolo 69 del Regolamento (UE) 2021/2115 elenca, tra i tipi di intervento per lo sviluppo rurale che concedono pagamenti o sostegno, alla lettera a) "gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione", descritti estesamente nel successivo articolo 70 come gli impegni che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d) e f), del medesimo Regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i. modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022 prevede deroghe al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023.

Premesso, inoltre, che:

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 ha approvato il Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte quale quadro strategico di riferimento per la politica regionale di sviluppo e per la programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2021-2027;
- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i suoi obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel DSU della Regione Piemonte, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei (in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea), nazionali e regionali;
- ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) oppure agli alveari. Tali interventi sono identificati come Sviluppo Rurale interventi A (dalla lettera "a" dell'art. 69 del Reg. (UE) 2021/2115), in breve con il codice SRA e una parte di essi è anche denominata SRA ACA (Interventi Agro-Climatico-Ambientali). Il suddetto CSR 2023-2027, comprensivo di alcuni elementi condizionati all'approvazione di proposte di modifica al PSP trasmesse al Ministero per l'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), è stato riadottato con la DGR n. 29-7032 del 12 giugno 2023.

Dato atto che, in riferimento agli impegni di gestione di cui all'articolo 70 del Reg. (UE) 2021/2115, al Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia ed al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, la Giunta regionale con la Deliberazione n. 1-6605 del 16 marzo 2023 ha stabilito, tra l'altro, l'attivazione per l'anno 2023 dei seguenti Interventi dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima identificati dal codice SRA:

- SRA01 ACA 1 Produzione integrata,
 - SRA03 ACA 3 Tecniche lavorazione ridotta dei suoli, Azione 2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione e/o Lavorazione a bande,
 - SRA05 ACA 5 Inerbimento colture arboree,
 - SRA06 ACA 6 Cover crops,
 - SRA08 ACA 8, Azione 3 Gestione pascoli permanenti,
 - SRA14 ACA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità,
 - SRA17 ACA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica,
 - SRA18 ACA 18 Impegni per l'apicoltura,
 - SRA24 ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione,
 - SRA 29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica con l'Azione 1 (Adozione delle pratiche e metodi citati) e l'Azione 2 (Mantenimento delle pratiche e metodi citati),
 - SRA 30 Benessere animale,
- entro le scadenze adottate dallo Stato membro.

Dato atto, inoltre, che:

la sopra citata DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 ha destinato per la copertura finanziaria quinquennale (triennale esclusivamente per SRA30) una spesa pubblica cofinanziata di euro 107.950.000,00, ripartita tra gli Interventi SRA come specificato nel suo Allegato A, di cui euro 43.935.650,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 44.810.045,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 19.204.305,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

in attuazione della suddetta DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023, sono stati approvati dalla Responsabile del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

i seguenti atti e provvedimenti, relativi agli Interventi ACA e SRA 29:

- il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto degli Interventi SRA01 ACA 1, SRA03 ACA 3 Azione 2, SRA05 ACA 5, SRA06 ACA 6, SRA08 ACA 8, SRA14 ACA 14, SRA17 ACA 17, SRA24 ACA 24, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 309 del 5.04.2023 e s.m.i.;

- il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto dell'Intervento SRA 29 Azione 1 e Azione 2, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 306 del 5.04.2023 e s.m.i.;

i citati bandi hanno fissato per la presentazione delle domande il termine ultimo del 25 luglio 2023, come da disposizioni nazionali.

Preso atto che dal numero elevato delle domande pervenute in merito, sulle quali è in corso di svolgimento la verifica dei criteri di ammissibilità, risulta che il sostegno richiesto per la maggior parte degli interventi attivati supera la dotazione finanziaria dei suddetti bandi 2023.

Preso atto, inoltre, che le rappresentanze più significative del mondo produttivo agricolo (organizzazioni professionali agricole, cooperative agricole confederate), riunitesi con l'Amministrazione regionale in data 8 settembre 2023, hanno richiesto, come da verbale agli atti, di rendere possibile l'accesso al sostegno al maggior numero di soggetti richiedenti, utilizzando anche le disponibilità finanziarie programmate per i bandi da effettuarsi nel 2024 o nel 2025.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo:

Il cronoprogramma indicativo dell'apertura dei bandi degli interventi SRA-ACA del CSR per il periodo 2023-2027 (aggiornata a giugno 2023) prevede un ulteriore bando per alcuni interventi, con la destinazione di risorse da reperirsi nella dotazione restante dopo l'assegnazione del primo bando; tenuto conto della dotazione finanziaria complessiva assegnata agli Interventi SRA del CSR 2023-2027 (cap. 7, Tabella 3-Allocazione finanziaria per intervento e contributo agli obiettivi specifici del CSR 2023-2027), gli Interventi SRA03 ACA 3 - Azione 2, SRA05 ACA 5, SRA06 ACA 6, SRA08 ACA 8, SRA14 ACA 14, SRA17 ACA 17, SRA 29 - Azione 1 e Azione 2 presentano una disponibilità finanziaria residua di 88.150.000,00 euro a seguito dell'attivazione dei bandi 2023 di cui alla DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023;

risulta, pertanto, perseguibile la proposta condivisa con le rappresentanze come sopra descritto ed ai sensi della quale, a parziale modifica della DGR n. 1-6605 del 16/03/2023, si prevede l'integrazione della sua dotazione finanziaria, destinando ulteriori risorse finanziarie, pari ad euro 17.177.210,00, di cui euro 3.055.825,66 di quota di cofinanziamento regionale, per ripartirle tra i seguenti Interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima (SRA) oggetto dei suddetti bandi per la campagna 2023:

- SRA03 ACA 3 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli", Azione 2 "Adozione di tecniche di Minima Lavorazione e/o Lavorazione a bande", euro 1.500.000,00;
- SRA05 ACA 5 "Inerbimento colture arboree", euro 800.000,00;
- SRA06 ACA 6 "Cover crops", euro 4.000.000,00;
- SRA08 ACA 8, Azione 3 "Gestione pascoli permanenti", euro 4.794.300,00;
- SRA14 ACA 14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità", euro 324.000,00;
- SRA17 ACA 17 "Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica", euro 72.750,00;
- SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", Azione 1 "Adozione delle pratiche e metodi citati", euro 2.369.110,00, ed Azione 2 "Mantenimento delle pratiche e metodi citati", euro 3.317.050,00.

Ritenuto, pertanto, che affinché un maggior numero di richiedenti possa accedere ai finanziamenti dei bandi 2023 di cui sopra, avendo già assunto e svolto finora gli impegni agronomici e amministrativi degli interventi a favore dell'ambiente, del clima e dell'agricoltura biologica previsti dal CSR 2023-2027, è opportuno integrare la dotazione finanziaria dei sopra indicati interventi SRA di cui alla DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023, come specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale, destinando ulteriori risorse finanziarie, pari ad euro 17.177.210,00 di cui euro 3.055.825,66 di quota di cofinanziamento regionale.

Richiamato che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115, all'articolo 89 disciplina la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro ed all'articolo 91 stabilisce al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile per le Regioni sviluppate;

- ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 281/1997, l'Intesa sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 è stata repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome;

- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);

- l'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 modificava la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

- il tasso di partecipazione del FEASR è pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile che è trasferito dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 59,30% della spesa pubblica ammissibile, ed è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Viste:

- la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale di euro 3.055.825,66 della spesa pubblica ammissibile di euro 17.177.210,00, attivata per integrare la dotazione finanziaria dei bandi 2023 degli Interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima (SRA) di cui alla DGR n. 1-6605 del 16/03/2023, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 1297/2024 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 10.822.287,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 16.497.882,00.

Vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,
la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,
delibera

in riferimento agli impegni di gestione di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115, al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con DGR n. 17 - 6532 del 20/02/2023 e modificato con la DGR n. 29-7032 del 12/06/2023:

1. di disporre di integrare la dotazione finanziaria, pari ad euro 107.950.000,00, di cui alla DGR n. 1-6605 del 16/03/2023, con ulteriori euro 17.177.210,00, stabilendo che tali ulteriori risorse:
 - 1a. siano ripartite tra gli Interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'ambiente e il clima (SRA) per la campagna 2023, come in premessa indicati e come specificato nell'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, riportante, altresì, le specificazioni relative ai fabbisogni delle domande pervenute e alla dotazione complessiva degli interventi nel periodo 2023-2027;
 - 1b. siano destinate per finanziare le domande pervenute sui bandi 2023, come in premessa richiamati, non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria di cui alla medesima DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023;
2. di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale di euro 3.055.825,66 della spesa pubblica ammissibile di euro 17.177.210,00 di cui al presente provvedimento, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 1297/2024 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 10.822.287,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 16.497.882,00;
3. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

Reg (UE) 2021/2115. Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023, modificata dalla D.G.R. 29-7032 del 12/06/2023. DGR n. 1-6605 del 16/03/2023 di attivazione degli Interventi agricoli dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima (SRA) per la campagna 2023. Documento tecnico per integrazione della dotazione finanziaria. Spesa di ulteriori euro 17.177.210,00

DOTAZIONE FINANZIARIA

a. Dotazione Bandi 2023

Il Regolamento (UE) 2021/2115, all'articolo 89 disciplina la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro ed all'articolo 91 fissa al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate.

L'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 281/1997, sull'approvazione del Piano strategico (PSP) della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 è stata repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Il PSP fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica cofinanziata, al 41,51% la quota statale e al 17,79% la restante quota di partecipazione regionale.

In riferimento agli impegni di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115, al PSP 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 e riadottato con Deliberazione n. 29-7032 del 12 giugno 2023, prevede interventi cosiddetti SRA e una parte di essi è anche denominata SRA ACA (Interventi Agro-Climatico-Ambientali). o atto che, la Giunta regionale con la Deliberazione n. 1-6605 del 16 marzo 2023 ha stabilito l'attivazione per l'anno 2023 di 12 interventi dello Sviluppo Rurale per l'Ambiente e il Clima identificati dal codice SRA.

La Giunta Regionale del Piemonte con la DGR n. 1-6605 del 16/03/2023 ha destinato per la campagna 2023 euro 107.950.000,00 di spesa pubblica cofinanziata a copertura dei 5 anni (o dei 3 anni per la SRA30) di svolgimento degli impegni da parte dei beneficiari, di cui euro 43.935.650,00 di quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 44.810.045,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 19.204.305,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata, ripartiti come indicato nella seguente tabella:

Codice Intervento	Spesa pubblica cofinanziata destinata all'apertura dei bandi nel 2023 (€)	Quota di cofinanziamento regionale (€)
SRA01-ACA 1	58.500.000,00	10.407.150,00
SRA03-ACA 3, Azione 2	4.900.000,00	871.710,00
SRA05-ACA 5	3.200.000,00	569.280,00
SRA06-ACA 6	6.000.000,00	1.067.400,00

SRA08-ACA 8, Azione 3	5.000.000,00	889.500,00
SRA14-ACA 14	1.500.000,00	266.850,00
SRA17-ACA 17	1.350.000,00	240.165,00
SRA18-ACA 18	8.000.000,00	1.423.200,00
SRA24-ACA 24	2.000.000,00	355.800,00
SRA 29, Azione 1	4.500.000,00	800.550,00
SRA 29, Azione 2	6.000.000,00	1.067.400,00
SRA 30	7.000.000,00	1.245.300,00
TOTALE	107.950.000,00	19.204.305,00

b. Fabbisogno domande pervenute ai sensi dei bandi 2023

In attuazione della DGR n. 1–6605 del 16 marzo 2023 sono stati approvati dalla Responsabile del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile i seguenti atti e provvedimenti, relativi agli Interventi ACA e SRA 29:

- il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto degli Interventi SRA - SRA01 ACA 1,- SRA03 ACA 3 Azione 2, SRA05 ACA 5, SRA06 ACA 6, SRA08 ACA 8, SRA14 ACA 14, SRA17 ACA 17, SRA24 ACA 24, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 309 del 5.04.2023 e s.m.i.;
- il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto dell'Intervento SRA 29 Azione 1 e Azione 2, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 306 del 5.04.2023 e s.m.i.

Il fabbisogno finanziario delle domande pervenute ai sensi dei bandi 2023, al netto di rinunce trasmesse entro il 13.09.2023, è il seguente:

Codice Intervento	Spesa pubblica totale richiesta con le domande di aiuto pervenute (valore annuale)	Spesa pubblica totale richiesta con le domande di aiuto pervenute (montante quinquennale)
SRA01-ACA 1	20.044.755,17	100.223.775,85
SRA03-ACA 3	4.395.982,17	21.979.910,85
SRA05-ACA 5	1.886.999,31	9.434.996,55
SRA06-ACA 6	6.964.488,74	34.822.443,70
SRA08-ACA 8, Azione 3	1.958.845,74	9.794.228,70
SRA14-ACA 14	364.800,00	1.824.000,00
SRA17-ACA 17	284.544,73	1.422.723,65
SRA24-ACA 24	2.668.877,85	13.344.389,25

SRA 29 (Azione 1)	1.373.821,70	6.869.108,50
SRA 29 (Azione 2)	1.863.408,40	9.317.042,00
TOTALE	41.806.523,81	209.032.619,05

Gli importi richiesti con le domande pervenute, riportati nella soprastante tabella, possono essere soggetti a variazioni in diminuzione, a seguito della possibilità di modificare o ritirare in tutto o in parte domande o altre dichiarazioni o documenti giustificativi entro il 30 settembre di ogni anno, concessa dall'art. 11 comma 12 lettera c del D.M. 23 dicembre 2022, n. 660087. Per il 2023 le modifiche e ritiri potevano essere validamente presentati entro lunedì 2 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 12 maggio 2023, n. 24847.

c. Dotazione totale degli interventi nel periodo 2023-2027

La dotazione totale 2023-2027 degli interventi SRA oggetto dei bandi 2023 di cui alla DGR n. 1–6605 del 16/03/2023 ed alle Determinazioni dirigenziali approvate con D.D. n. 309 del 05/04/2023 e D.D. n. 306 del 05/04/2023 della Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - secondo le competenze dei procedimenti amministrativi indicate nell'Allegato A della DGR n. 1–6605 del 16/03/2023 - è riportata nella tabella seguente:

Codice Intervento	Spesa pubblica totale del CSR 2023-2027*
SRA01-ACA 1	58.500.000,00
SRA03-ACA 3	6.400.000,00
SRA05-ACA 5	4.000.000,00
SRA06-ACA 6	10.000.000,00
SRA08-ACA 8, Azione 3	25.000.000,00
SRA14-ACA 14	19.500.000,00
SRA17-ACA 17	2.250.000,00
SRA24-ACA 24	2.000.000,00
SRA 29 (Azioni 1 e 2)	53.450.000,00
TOTALE	181.100.000,00

* cap. 7, Tabella 3-Allocazione finanziaria per intervento e contributo agli obiettivi specifici del CSR 2023-2027

Il cronoprogramma indicativo dell'apertura dei bandi degli interventi SRA-ACA del CSR per il periodo 2023-2027 (aggiornato a giugno 2023) prevede un ulteriore bando per alcuni interventi, con la destinazione di risorse da reperirsi nella dotazione restante dopo l'assegnazione del primo bando, specificate nella seguente tabella:

Codice Intervento	Spesa pubblica totale residua dopo l'assegnazione della DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023
SRA01-ACA 1	0,00
SRA03-ACA 3	1.500.000,00
SRA05-ACA 5	800.000,00
SRA06-ACA 6	4.000.000,00
SRA08-ACA 8	20.000.000,00
SRA14-ACA 14	18.000.000,00
SRA17-ACA 17	900.000,00
SRA24-ACA 24	0,00
SRA 29 (Azioni 1 e 2)	42.950.000,00
TOTALE	88.150.000,00

d. Integrazione delle risorse per il 2023

L'elevato numero di domande di aiuto pervenute ai sensi del bando 2023 con un fabbisogno finanziario per taluni interventi superiore a quanto assegnato, dimostra l'interesse del mondo agricolo agli interventi agricoli dello sviluppo rurale a favore dell'ambiente e del clima.

La presenza di risorse ancora disponibili per il medesimo intervento (di cui al paragrafo precedente) ne consente l'impiego per le domande già pervenute nel 2023 che sono in corso di valutazione ai fini del rispetto dei criteri di ammissibilità.

Si stabilisce di utilizzare per 8 interventi SRA le risorse ancora disponibili, per l'intera residua disponibilità (o parte di essa) di ogni specifico intervento, al fine di soddisfare il più possibile il fabbisogno finanziario delle domande pervenute, prima di predisporre le graduatorie, nel rispetto dei criteri di selezione specificati nel CSR 2023-2027 e modulati secondo i punteggi sottoposti al Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027 (istituito con DGR n. 11 – 6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio 2023 al 13 marzo 2023), come riportato nella tabella seguente:

Codice Intervento	Spesa pubblica cofinanziata ad integrazione del bando 2023 (€)	Quota di cofinanziamento regionale ad integrazione del bando 2023 (€)
SRA03-ACA 3, Azione 2	1.500.000,00	266.850,00
SRA05-ACA 5	800.000,00	142.320,00
SRA06-ACA 6	4.000.000,00	711.600,00
SRA08-ACA 8	4.794.300,00	852.905,97
SRA14-ACA 14	324.000,00	57.639,60

SRA17-ACA 17	72.750,00	12.942,23
SRA 29, Azione 1	2.369.110,00	421.464,67
SRA 29, Azione 2	3.317.050,00	590.103,20
TOTALE	17.177.210,00	3.055.825,66

Con l'obiettivo di dare copertura al maggior numero di domande di aiuto della campagna 2023, la dotazione finanziaria risulta modificata con il seguente criterio:

- la dotazione degli interventi SRA03-ACA3, SRA05-ACA 5, SRA06-ACA 6 è integrata con le risorse ancora disponibili, fino all'esaurimento del budget 2023-2027, che non riescono tuttavia a dare copertura a tutte le domande pervenute per gli interventi citati;
- la dotazione degli interventi SRA08-ACA 8, SRA14-ACA 14, SRA17-ACA 17, SRA 29, Azione 1 e Azione 2 è integrata con risorse sufficienti a dare copertura a tutte le domande pervenute per gli interventi citati, senza che si verifichi l'esaurimento del budget 2023-2027.